

# CAMMINIAMO INSIEME

FOGLIETTO PARROCCHIALE

Parrocchia della Natività della B.V. Maria

Piazza Natività, 27 - 30015 - Valli di Chioggia

Parroco don Simone Bottin tel. 041 499584 - 340 3162337

E Mail: [donsimo@inwind.it](mailto:donsimo@inwind.it) Sito: [www.vallidichioggia.net](http://www.vallidichioggia.net)

N° 96

10 Ottobre 2010 - DOMENICA XXVIII - IV settimana del salterio

## La tua fede ti ha salvato!

**R**ungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea.

Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati.

Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano. Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!». *Luca 17,11-19*



### ORARI E INTENZIONI SANTE MESSE

**Domenica 10 Ottobre XXVIII del tempo ordinario**

Ore 7.30 Per la comunità

Ore 9.30 Coretto

Def. Brillo Ernesto (3° ann. ord. moglie e figlie); Destro Elio, Giulio, Iolanda (ord. fam. Destro Giannino); def. fam. Vangelista e Fasolato

Ore 11.00 Coro Adulti

Def. Xodo Maria, Carraro Bruno (ord. Annie); Elias; Bertaggia Licurgo (26° ann.)

**Lunedì 11 Ottobre**

Ore 17.00 S. Messa

Def. fam. Barcheri (ord. nipote)

**Martedì 12 Ottobre**

*Anniversario della dedizione della Chiesa di Valli*

Ore 17.00 S. Messa

**Mercoledì 13 Ottobre**

Ore 17.00 S. Messa

**Giovedì 14 Ottobre San Callisto I, papa e martire**

Ore 17.00 S. Messa

**Venerdì 15 Ottobre**

*Santa Teresa di Gesù, vergine e dottore della Chiesa*

Ore 17.00 S. Messa

**Sabato 16 Ottobre Santa Margherita Maria Alacoque**

Ore 19.00 S. Messa

Def. Oreste Bassan e def. fam. Bassan

**Domenica 17 Ottobre XXIX del tempo ordinario**

Ore 7.30 Per la comunità; def. fam. Cecchinato

Ivano

Ore 9.30 Coretto

Def. fam. Boscolo Marino e Malengo Pasqua; def. fam. De Boni e Gelindo, Irene e Oliva; Brun Ornella

Ore 11.00 Coro adulti

Def. Tardivo Angelo e Bassan Mario (settimo)

### INCONTRI DELLA SETTIMANA

**Lunedì 11**

Ore 8.00 Lodi in chiesa

Ore 10.30 Preparazione battesimo

Benedizione case

Ore 21.00 Coro giovani

**Martedì 12**

Ore 8.00 Lodi in chiesa

Benedizione case

Ore 21.00 Costellazioni Familiari: Un metodo per guarire la famiglia. Relatore: Paolo Calzavara

**Mercoledì 13**

Ore 8.00 Lodi in chiesa

Ore 15.00 Incontro catechisti

Benedizione case

Ore 20.00 Preparazione Battesimo

**Giovedì 14**

Ore 8.00 Lodi in chiesa

Benedizione case

Ore 21.00 Incontro animatori vicariali giovanissimi

**Venerdì 15**

Ore 8.00 Lodi in chiesa

Gruppo B

Benedizione case

Ore 20.45 Inizio catechismo con i ragazzi delle elementari e delle medie accompagnati da tutti i genitori.

**Sabato 16**

Ore 11.00 Preparazione battesimi

Ore 14.00 Prove coretto

Dalle 15.30 alle 17.30 Confessioni in Chiesa  
N.B. Su richiesta sono disponibile anche in altri giorni della settimana.

Ore 17.30 Incontro catechisti

Funerali di Tardivo Angelo e di Bassan Mario

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro lutto e al loro dolore.

## Preghiera

Una stessa etimologia accomuna diverse parole: *prex*, preghiera; *preca-ri*, pregare; *precarius*, precario... mettendo in evidenza proprio la «precarietà», la possibilità di ottenere o di non ottenere quanto si chiede attraverso la preghiera, ma anche la condizione «precaria» in cui si trova colui che prega. Sì, la preghiera è fondamentalmente un'azione «precaria», suscettibile di efficacia oppure no, che può essere esaudita o inevasa. Per questo chi prega inizia a farlo ponendosi, consapevolmente o meno, una domanda: «E se Dio non risponde?». Ma questa natura della preghiera è propria anche dello stesso atto del credere: la fede è un dono che porta in sé la precarietà. «E se Dio non esistesse?» non può fare a meno di chiedersi il credente. Una domanda lacerante che non può essere evasa alla leggera, anche perché la fede non sta nello spazio del sapere, ma in quello della convinzione. (...)

Il dubbio fa parte del credere, quindi la precarietà, l'incertezza fa parte della fede: ogni giorno la fede si rinnova vincendo il dubbio, accettando di non sapere, decidendo di acconsentire liberamente a una promessa, vivendo come pellegrini mai residenti, sentendosi non soli ma insieme ad altri, come in una carovana. Se la fede è un dono di Dio che deve essere accolto dall'uomo, proprio perché è l'essere umano a credere, allora è anche un atto umano, un atto della libertà della persona che risponde al Dio che parla: «Non è Dio, ma l'uomo che crede», ha affermato giustamente Karl Barth. Così la fede è una scelta della persona che coinvolge tutto il suo essere, manifestandosi come un atto umanissimo e vitale, teso alla vita; è entrare in una relazione, in un rapporto vivo con un altro. Fede è dire: «Amen, è così; io aderisco, faccio fiducia, mi fido di qualcuno». Quando parliamo di fede, non dobbiamo pensare immediatamente al credere in alcune verità, in determinati dogmi (è quella che i teologi definiscono *fides quae*); dobbiamo invece pensare la fede come quell'atto, di cui ci testimoniano le sante Scritture, che consiste nel mettere il piede sul sicuro (cfr. Sal 20,8-9; 125,1; Is 7,9), nell'affidarsi come un bambino attaccato con una fascia al seno di sua madre (cfr. Is 66,12-13), sicuro in braccio a lei (cfr. Sal 131,2).

La fede ritrova allora la sua dimensione di necessità umana. Potremmo dire che non ci può essere autentica vita umana, umanizzazione, senza fede. Noi esseri umani, a differenza degli animali, usciamo incompiuti dall'utero materno, e per venire al mondo e crescere come persone abbiamo bisogno di qualcuno in cui mettere fede-fiducia. Riflettiamo su quante azioni della nostra vita dipendono dal nostro avere fede... È possibile crescere senza avere fiducia in qualcuno, a partire dai genitori? È possibile iniziare a percorrere una storia d'amore senza avere fede nell'altro? È possibile costruire legami solidi senza fondarli sulla roccia della fiducia nell'altro? Sì, in tutta la vita dobbiamo avere fede, fare fiducia, credere a qualcuno. Quando accediamo alla pienezza delle relazioni, in quelle più personali e intime come in quelle sociali e pubbliche, dobbiamo fidarci, fare credito all'altro. In breve, non si può essere uomini senza credere, perché credere è il modo di vivere la relazione con gli altri; e non è possibile nessun cammino di umanizzazione senza gli altri, perché vivere è sempre vivere con e attraverso l'altro. È proprio in ragione di questa «umanità» della fede, che possiamo leggere l'attuale crisi della fede come innescata dalla crisi dell'atto umano del credere, un atto divenuto difficile e sovente contraddetto. Abbiamo difficoltà a credere all'altro, siamo poco disposti a fare fiducia all'altro, non osiamo credergli fino in fondo. Lo constatiamo ogni giorno: perché si preferisce la convivenza al matrimonio? Perché è diventata così difficile la storia perseverante nell'amore? Perché così spesso soffriamo a causa della separazione, del venire meno dell'alleanza nell'amore umano o dell'alleanza stretta all'interno di una vita comunitaria? La verità è che non siamo più capaci di porre, nella nostra vita, l'atto umano del credere. E in questa situazione di estrema precarietà, come poter ritrovare una fede salda? Forse proprio ricominciando ad aver fiducia nelle più banali situazioni quotidiane, forse proprio nel porre davanti a Dio l'incertezza che caratterizza il nostro vissuto, forse nell'abbandonarci fiduciosi nelle mani di colui che Gesù di Nazaret ci ha insegnato a chiamare «Padre».

(di Enzo Bianchi, *Avvenire*, 19 settembre 2010)

## COSTELLAZIONI FAMILIARI

### Un metodo per guarire la famiglia

Martedì 12 Ottobre ore 20.30

Relatore: Paolo Calzavara

Le Costellazioni Familiari - conosciute anche come Costellazioni Sistemiche - sono uno straordinario metodo nel campo della psicoterapia e della psicologia creato da Bert Hellinger negli anni '70 per la risoluzione dei problemi derivanti dalla propria linea genetica. Tali problemi possono riguardare ogni area della vita; la salute, la relazione di coppia, la sessualità, i figli, il denaro e il successo professionale, l'ambiente di lavoro, gli amici.

#### Nuovo modo di operare

La moderna psicologia ci ha abituato ad un metodo di lavoro 'classico' composto dal terapeuta e dal paziente. Con le Costellazioni Familiari Bert Hellinger rivoluziona il metodo ed introduce un nuovo modo di operare.

*Paolo Calzavara - Nato a Dolo nel 1964, laureato in Medicina nel 1992 a Padova. Ha lavorato come Medico Psichiatra per sei anni presso gli ospedali di Auronzo di Cadore e di Belluno. Contemporaneamente si è specializzato in Psicoterapia e Psicologia Clinica presso l'Università Salesiana di Roma e dal 2000 esercita la Libera Professione a Belluno. Nel corso degli anni ha approfondito diversi metodi terapeutici fra i quali principalmente le Costellazioni Familiari, conseguendo la specializzazione presso l'Université Jean Monnet a Bruxelles nel 2008.*

## Calendario catechismo

Inizio catechismo venerdì 15 Ottobre ore 20.45 (figli e genitori insieme, compresa la prima elementare).

Mercoledì 20 Ottobre ore 14.30 Seconda e terza media

Venerdì 22 Ottobre ore 14.30 Terza, quarta, quinta elementare e prima media

Sabato 23 Ottobre ore 14.30 Seconda elementare

## Catechisti

**Michela Barbierato** (seconda elementare); **Giovanni Castello** (terza elementare); **Aurelia Trincanato** (1° gruppo quarta elementare); **Lucia Gloria Cecchinato e Luisa Boscolo** (2° gruppo quarta elementare); **Marina Gurin** (quinta elementare); **Michela Varisco** (prima media); **Lorella Somavilla** (seconda media); **Benedetta Dorigo e Iolanda Crivellari** (terza media).

## Gruppi pulizie B

Miazzo Franca; Bussolan Loredana; Tiengo Marisa; Fasolato Paola; Vangelista Danilo

Un grazie di cuore a tutti!